

INFORMAZIONI

ZONA:

Alpe Cimbra

DIFFICOLTA': Escursionistica

EQUIPAGGIAMENTO:

MEDIA MONTAGNA, scarponcini, mantella, borraccia, giacca a vento, guanti.

PARTENZA A PIEDI DA:

Parcheggio pubblico Cogola, 38064 Folgaria TN 1250 m s.l.m.

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

salita 550 metri - sviluppo circa 8 km

SEGNAVIA: 136, 137

TEMPO DI PERCORRENZA:

4 ½ ore escluse le soste

RITROVO:

Ore 6,30 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

Ore 6,45

PERCORSO STRADALE:

Cremona, A21 per Brescia, A4 per Venezia, uscita a Peschiera per Affi, dove si entra nella A22 per il Brennero, uscita Rovereto sud, per Folgaria e Serrada Parcheggio pubblico Cogola,

DISTANZA DA CREMONA:

Circa 175 Km

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

Bassini Gianmario

ACCOMPAGNATORI:

Collini Pia

CARTINE: (Carta in volantino Open Topo Map non in scala)

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede C.A.I.

martedì ore 17.00-18.30

giovedì sera ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	16 Giugno 2026	
CHIUSURA ISCRIZIONI	25 Giugno 2026	
NUMERO MAX PARTECIPANTI	24	
	SOCIO	NON SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	€ 4,00	€ 17,00 al giorno
TOTALE	€ 4,00	€ 17,00

Estratto del Regolamento

Art. 4/2 La partecipazione alle escursioni sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il Direttore di escursione provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art. 5/1 L'iscrizione a ciascuna escursione sociale viene raccolta direttamente dal Direttore di escursione o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art. 8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla escursione.

Art. 10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla escursione, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al Direttore di escursione, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciatario, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art. 12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il Direttore di escursione, anche sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art. 14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla escursione, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art. 15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del Direttore di escursione e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art. 15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla escursione, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della escursione e a controllarne l'efficienza prima della partenza



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

via Palestro, 32 ☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

ESCURSIONE SOCIALE

27 Giugno 2026



sui sentieri della grande Guerra splendide vedute sulla valle del Taragnolo e sulle maestose cime del Pasubio

La Forra del Lupo

Quota max 1650 m s.l.m.

tipologia

Dislivello

550



Tempo percorrenza

4 ½ h

E

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal parcheggio della Cogola imbocco il sentiero 137 che inizia subito a salire, addentrandosi nel bosco. Proseguo in salita, tenendo il sentiero per la palestra di roccia sulla destra, godendomi di tanto in tanto le splendide vedute sulla valle del Taragnolo e sulle maestose cime del Pasubio. Continuando a salire, raggiungo l'inizio della Forra del Lupo. Si tratta di una lunga trincea, dell'esercito austroungarico, con camminamenti e punti di osservazione, costruiti tra le alte pareti di roccia a strapiombo sulla valle del Terragnolo. Dopo il tratto tra le alte rocce, si continua in trincea immersi in una vegetazione dal verde quasi tropicale. Alla fine della Forra del Lupo, raggiungo un ampio pianoro erboso, da cui si intravede in lontananza sulla sinistra una strada in località Caserme. Giunto ad un altro

prato, prendo il sentiero in direzione Forte Dosso delle Somme e raggiungo i vasti prati che regalano viste splendide verso il Monte Stivo, Vallarsa e Valle dell'Adige. Proseguo all'interno della "trincea" fino al bivio dove ci sono i cartelli per il forte (a sinistra) o per la galleria del Fucilieri a destra lunga una decina di metri, con viste a strapiombo. Da qui, seguendo il sentiero che svolta a destra, un ultimo strappo in salita mi conduce al forte (se non ve la sentite di fare questo tratto fuori dalla gallerie perchè "esposto", potete tornare indietro e proseguire sul sentiero di prima). Il forte Dosso delle Somme, a suo tempo collegato con le trincee che abbiamo appena visitato, disposto su tre piani, era munito di due obici da 10 cm in cupola corazzata e di una torre osservatorio. La difesa ravvicinata era invece affidata a 18 postazioni di mitragliatrice. Questo è solo uno dei 7 forti austriaci che si trovano sugli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, territori compresi fino al 1918 nel Tirolo di lingua italiana e coinvolti nella Grande Guerra trovandosi sulla linea di confine con il Regno d'Italia. Da qui il panorama raggiunge le Dolomiti del Brenta ma anche i ghiacciai dell'Adamello, le vette della Valsugana, il Monte Maggio, il Monte Baldo e il monte Pasubio dove c'è la Strada delle 52 Gallerie. Al forte prendo una stradina bianca sentiero 136 per il rifugio Baita Tonda e inizio la mia discesa verso Serrada. Proseguo dritto su comodo sentiero e poi entro nuovamente nel bosco seguendo la segnaletica per il centro di Serrada. Giunto a questo bivio prendo il sentiero a sinistra in discesa arrivo al parcheggio dove ho lasciato la macchina.

Prossime Escursioni:

11 luglio (sabato) Sentiero dei 3 laghi 2294 m s.l.m. Nel gruppo Adamello Presanella Orientale poco noto E

25 luglio (sabato) Diga del Gleno e ex Rifugio Bissolati 1900 m s.l.m. nella valle del Gleno venne costruito e inaugurato nel 1922 un rifugio cremonese. Oggi solo i ruderi E

Dal 23 agosto (domenica) al 29 agosto (sabato) Trekking Dolomiti del Trentino Alto Adige insieme al CAF Digne dallo Sciliar al Catinaccio, attraverso l'Alpe di Siusi, il Sassopiatto e il Sassolungo

